



Servizio Affari Istituzionali e Audit Amministrativo
UOC Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456.367- fax. 0522/456.037
www.municipio.re.it/gare

Procedura aperta per l'“affidamento della Gestione degli Spazi di aggregazione giovanile “Incrocio dei Venti”, “laboratorio Studio Seltz” e “Spazio Raga” e del progetto cittadino per attività' educative di territorio e di cittadinanza attiva rivolte ai giovani, LOTTO 1 - CIG N. 6753414588- LOTTO 2 - CIG N. 6753471492.

Quesito n. 1

Premesso

Che, ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto lotto 2 rubricato “impegni delle parti” il Comune, per il tramite dell'Officina Educativa, si impegna a

- *provvedere alla fornitura di materiali di consumo e attrezzature idonee alla realizzazione delle attività e dei laboratori (cancelleria, materiali e attrezzature per laboratori e corsi, audiovisivi e attrezzature informatiche), biglietti di trasporti pubblici per le trasferte e quant'altro si renda necessario allo svolgimento degli interventi programmati, provvedere ad assolvere gli obblighi relativi ai diritti d'autore con la SIAE ogni volta che ciò si rende necessario; dotazioni che devono comportare un investimento minimo di € 6.000,00 (già garantiti dalla Stazione Appaltante nell'ambito del corrispettivo posto a base d'asta e quindi non oggetto di ulteriore corrispettivo), che dovranno essere dettagliatamente comunicati al Servizio Officina Educativa in concomitanza con l'effettuazione della spesa;*

nel caso la dotazione comprendesse attrezzature o beni durevoli, dovranno essere appositamente documentati ed al termine del contratto tali strumenti rimarranno in ogni caso di proprietà del Comune di Reggio Emilia.

Che detta disposizione, letta nel combinato disposto degli elementi di valutazione dell'offerta che attribuiscono maggior punteggio alla proposta progettuale che tenga conto anche delle modalità e degli "strumenti" messi a disposizione per l'esecuzione dei progetti (micro progetti e migliorie) introduce un chiaro elemento economico fra gli elementi valutativi dell'offerta tecnica

Che ciò comporta, a parere di chi scrive, una illegittima commistione fra elementi tecnici ed elementi economici della proposta formulata con il concreto rischio di violazione dei fondamentali principi di rispetto della par condicio fra concorrenti e soprattutto di segretezza delle offerte. Infatti la stazione appaltante viene in tal modo posta in grado di apprezzare elementi dell'offerta economica prima dell'apertura delle relative buste, con conseguente pregiudizio dell'autonomia dell'apprezzamento discrezionale dell'offerta tecnica rispetto a quello dell'offerta economica. Tale è peraltro l'orientamento della conforme giurisprudenza la quale ha avuto modo di chiarire come "Nelle procedure indette per l'aggiudicazione di appalti pubblici sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, costituisce violazione degli essenziali principi della par condicio tra i concorrenti e di segretezza delle offerte l'inserimento, da parte dell'impresa concorrente, di elementi concernenti l'offerta economica all'interno della busta contenente l'offerta tecnica, e ciò senza necessità di espressa menzione da parte della lex specialis di gara (Consiglio di Stato Sez. V, 07/01/2013, n. 10 Conferma della sentenza del T.a.r. Veneto, sez. I, n. 463/2011).

Che inoltre la previsione per cui dette dotazioni devono comportare un investimento minimo di € 6.000,00 già garantiti dalla Stazione Appaltante nell'ambito del corrispettivo posto a base d'asta e quindi non oggetto di ulteriore corrispettivo, di fatto si riverbera anche sulla possibilità di formulare una offerta economica coerente e soprattutto un ribasso chiaro e facilmente determinabile. In tal modo infatti l'offerta economica e conseguentemente il ribasso rispetto alla base d'asta dovrà necessariamente tenere conto della somma già individuata dalla Stazione

Appaltante come necessaria per le dotazioni, con ciò determinando una incertezza rispetto all'anomalia dell'offerta stessa.

tutto ciò premesso la scrivente,

chiede

che codesta Spettabile Amministrazione voglia, procedere, in via di autotutela, alla rettifica del Capitolato di gara nel rispetto di quanto sopra evidenziato

Con Osservanza

Risposta al Quesito n.1

La Stazione Appaltante ha previsto e precisato nel capitolato speciale d'appalto alcuni elementi di costo fissi ed invariabili per tutti i partecipanti, che però non vanno evidentemente e ulteriormente analizzati, approfonditi o modificati da parte degli offerenti. Questo al fine di tutelare i principi di parità di trattamento e inviolabilità dell'offerta economica. Pertanto le imprese partecipanti, all'interno della proposta tecnica, dovranno oltre a dettagliare e relazionare le modalità di esecuzione del servizio offerto, rispetto ai punti oggetto dell'appalto, precisati nel capitolato, analizzando tutti i parametri e sub parametri richiamati nel disciplinare di gara, anche relazionare le caratteristiche del laboratorio per videomaker e le modalità di attivazione e gestione del laboratorio stesso, senza inserire qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di natura economica, a pena di esclusione dalla gara. L'investimento indicato dalla Stazione Appaltante di € 6.000,00, da utilizzare per la realizzazione del laboratorio sopra citato, non deve essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara, né analisi di scomposizione del costo da parte dell'offerente. Trattasi di una somma destinata da parte della Stazione Appaltante alla realizzazione di tutte le attività di beni e servizi utili per la realizzazione del laboratorio, che non può essere modificata. A tal proposito, si rimarca quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto: *“L'importo onnicomprensivo a base di gara è di complessivi Euro 121.497,00 + IVA di legge (se dovuta). Il corrispettivo posto a base d'asta è comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato, comprensivo dei materiali di consumo per i laboratori ed i corsi (fino a € 1.200,00 + IVA di legge ogni anno) e le spese di igiene dei locali (fino a € 700,00 + Iva di legge ogni anno) ed ogni altro onere o diritto relativo ad esperti, strumenti e prestazioni inerenti i laboratori che vengono attivati.*

Il corrispettivo indicato, inoltre, non comprende oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze poiché non sono stati rilevati rischi da interferenze trattandosi di servizi di natura intellettuale, tali costi pertanto sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero)."

Si ribadisce quindi che, rispetto a quanto citato nel suddetto quesito richiamando un Consiglio di Stato sez.V n.10 del 07/01/2013, le Imprese concorrenti non dovranno inserire all'interno della busta tecnica, elementi concernenti l'offerta economica. La somma prevista di € 6.000,00, come quelle di € 1.200,00 per i materiali di consumo ed € 700,00 per le spese di pulizia, saranno da intendersi ricomprese nella base d'asta, ma non soggette a ribasso (in analogia a quanto accade per gli oneri della sicurezza). Pertanto gli offerenti potranno formulare una adeguata offerta coerente, determinabile e congrua, in base agli elementi e alle modalità di calcolo di cui sopra.

Quesito n.2

Siamo con la presente ad inoltrare il seguente quesito in merito all'applicazione della formula all'offerta economica al fine dell'attribuzione del punteggio:

nell' allegato B pag 11, "Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi" si precisa che "per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementiofferti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, Si chiede di meglio precisare se la specifica sopra riportata è da intendersi applicata anche all'offerta economica e se sì, si chiede di declinare quali saranno i coefficienti utilizzati

Inoltre si chiede di meglio precisare l'applicazione della formula indicata

$$V(a)_i = Ra/R_{max} \times 30$$

dove:

Ra = ribasso offerto dal concorrente a

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Risposta al Quesito n.2

Così come espressamente indicato nel disciplinare di gara, alla voce "criteri di aggiudicazione", la Commissione lavorerà sulla base delle indicazioni e con le modalità richiamate nella Determinazione

Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011, attraverso il Metodo Aggregativo Compensatore (allegato P al DPR 207/10 e sue s.m.i.) secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

In cui:

- $C(a)$ = *Indice di valutazione dell'offerta (a)*;
- n = *Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i): x (1 elemento quantitativo, x elementi qualitativi-tecnici di cui uno articolato in x sub-elementi qualitativi-tecnici)*
- $\sum n$ = *sommatoria*
- W_i = *Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i)*;
- $V(a)_i$ = *Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)*

Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto l'indice di valutazione C complessivamente maggiore.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura quantitativa**, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, ai sensi della lett. b) allegato P al DPR 207/10 e sue s.m.i., attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = ribasso offerto dal concorrente a

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di **natura tecnica** attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, utilizzando la media dei coefficienti attribuiti, come previsto dalla lettera a) punto 4) dell'allegato P del regolamento ai

sensi di quanto specificato nel presente documento.

F.to IL DIRIGENTE
Dott. Roberto Montagnani